

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 27

Adunanza 8 luglio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MERCENASCO - VARIANTE PARZIALE
N. 3 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 791 - 175168/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore GIOVANNI OLIVA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Mercenasco risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 103-37022 del 26/07/1994;
- ha approvato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77:
 - n. 1 con deliberazione C.C. n. 35 del 4/10/1999;
 - n. 2 con deliberazione C.C. n. 21 del 6/07/2000;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 19/05/2003, la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, ed ha trasmesso i relativi atti alla Provincia, in data 30/05/2003;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Mercenasco risultano essere:

- popolazione: 1.323 abitanti nel 1971, 1.224 abitanti nel 1981, 1.191 abitanti del 1991 ed 1.186 abitanti nel 2001; dato, quest'ultimo che conferma il decremento demografico in atto da tempo;
- superficie territoriale: 1.270 ettari di collina, dei quali 845 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 419 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 6 ettari pendenze superiori ai 20°.

- Per quanto attiene la Capacità d'uso dei Suoli, 590 ettari appartengono alla Classe II^A, che rappresentano il **46%** dell'intero territorio. È anche caratterizzato dalla presenza di **aree boscate**, su una superficie di 475 ettari, che costituiscono il **37%** del territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "*Area Caluso*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito, da ricercarsi anche per iniziativa dei Comuni interessati;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale*;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 26 della Valle d'Aosta (ora di interesse provinciale nel tratto Chivasso-Ivrea-Confine Regionale) e dalle Strade Provinciali n. 56, n. 81 e n. 96;
 - è attraversato dalla Ferrovia Canavesana, prevista dal P.T.C. da elettrificare; è presente una stazione;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalla seguente acqua pubblica: Roggia del Bosco;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Mercenasco, con la deliberazione testè citata, propone la seguente modifica:

- individuazione, in frazione Villate, di una nuova area agricola speciale, con superficie pari a mq 4.395, denominata *area destinata alla prima trasformazione di prodotti agricoli e forestali "Apl"*. L'inserimento di tale area non comporta incremento di capacità insediativa, di capacità residenziale o produttiva, in quanto è esclusivamente prevista la realizzazione di strutture di tipo agricolo. A livello normativo la variazione è recepita dall'inserimento dell'articolo n. 28bis e cartograficamente dalle Tavole n. 5 "*Assetto generale*" - scala 1:5.000 e n. 7 "*Aree urbanizzate - Frazione Villate*" - scala 1:2.000;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/07/2003;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 3/07/2003;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare** ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Mercenasco, adottato con deliberazione C.C. n. 14 del 19/05/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Mercenasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso